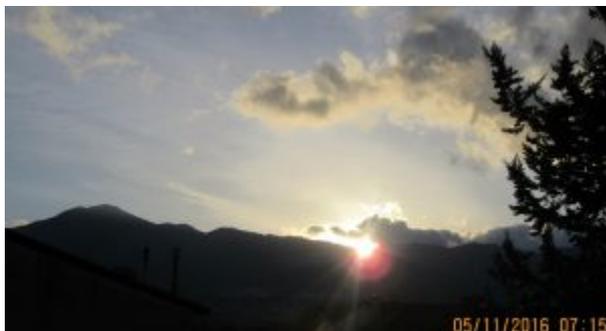


(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 14.11.2016)

## Alba difficile sul Colle di Pantani / Molella

**Email di Angelo Capone**



Purtroppo gli eventi metereologici degli ultimi giorni non hanno permesso di fissare un'ALBA perfettamente ubicata su Colle MOLELLA del mitico PANTANI che scollinava verso CHIANIZZI e, quindi, nella discesa che porta al PIANORO Tettono-Carsico del Lago LACENO. Questo non mi ha impedito, però, di fissare momenti aurorali, di qualche effetto, sul primo crinale occidentale del Massiccio del

CERVIALTO, alle cui falde pedemontane, sul solido terrazzo breccioso, risulta felicemente ubicato il BORGO antico di BAGNOLI Irpino.

Di quelle BRECCE continentali, cementate e disposte a monterozzi, a W della direttrice di FAGLIA "Crocce di ACERNO-FONTIGLIANO", in un prossimo articolo vi darò un singolare racconto dei processi genetici che hanno permesso nel tempo Morfologia, Tettonica e IDROGEOLOGIA della importantissima Sorgente MULINIELLO con la sua Falda acquifera sottesa all'insieme urbano di Bagnoli e non solo. Qui, toponomastica con torri e Castelli è ben nota ai bagnolesi di ogni tempo.

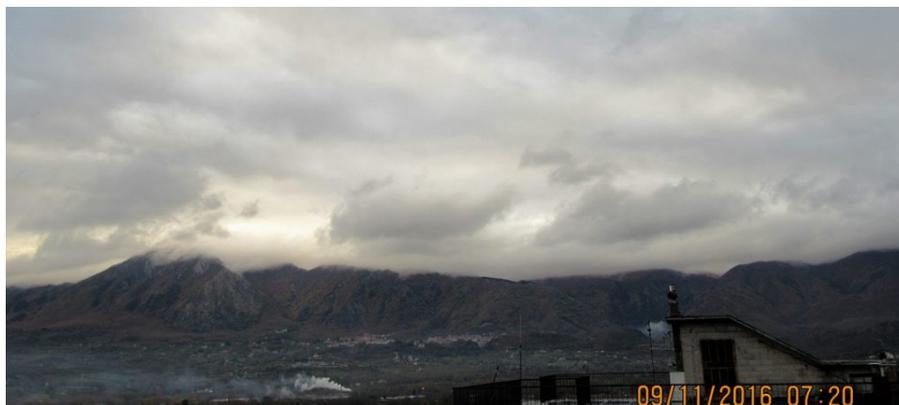
Al rinnovato balcone dei CAVANIGLIA va il mio pensiero, per il suo belvedere che, anche se parzialmente impedito dalla vegetazione d'alto fusto che avvolge i ruderi del CASTELLO subito a meridione, in adiacenza del sito della Giudecca, è bellissimo.

Una ramatura mirata, prima di ogni potenziale opera di recupero dell'insieme, sarebbe auspicabile e gratificante per un migliore utilizzo del Balcone sull'Alta Valle del CALORE Irpino e sul suo simbolo a meridione: L' ACELLICA, come la chiamava l'Amico Pasquale STURCHIO e credo anche i suoi concittadini bagnolesi.

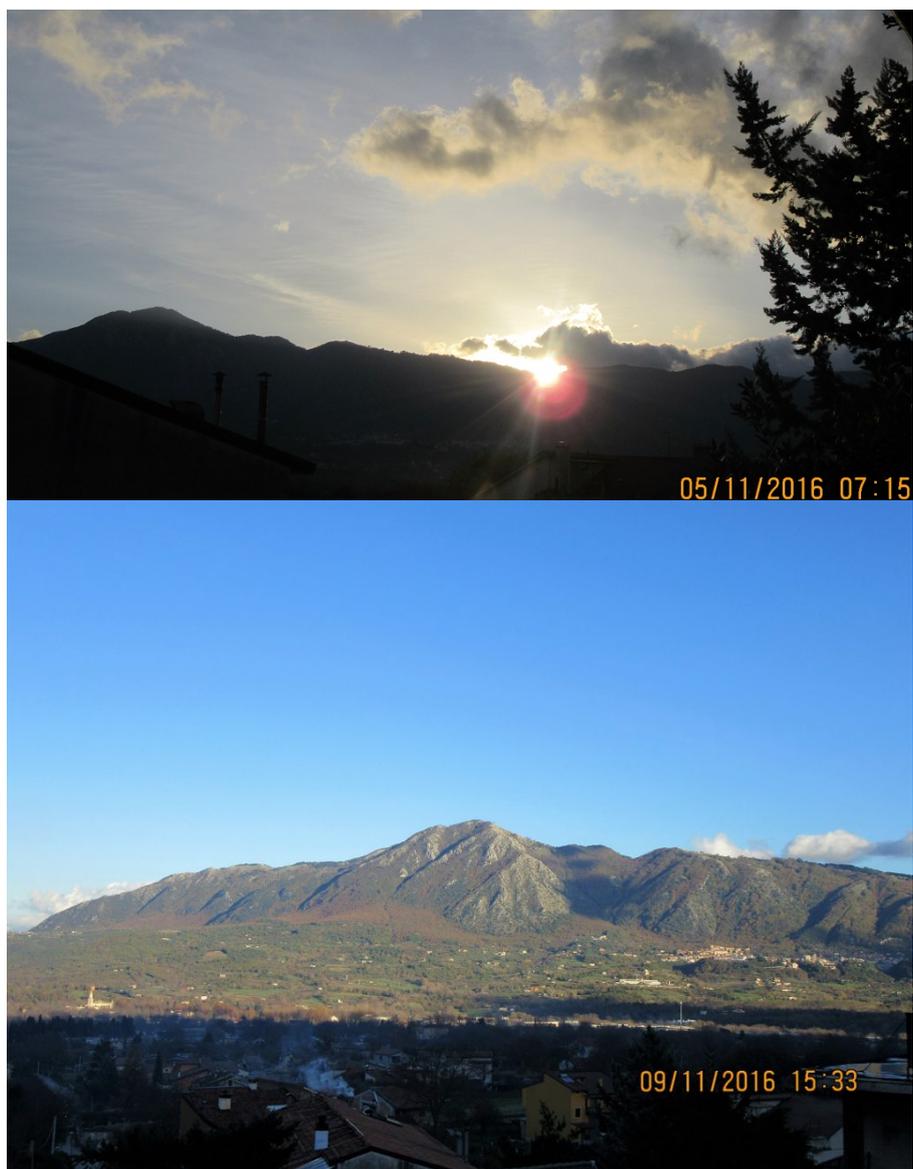
Allego quanto, comunque, è stato fissato dagli scatti matutini.

### LE FOTO

\*\*\*







---

P.S. Tramite la Vostra ASSOCIAZIONE CULTURALE mi permetto di chiedere di trovare il modo di “VINCOLARE” lo SPECIFICO SITO che, sul CRINALE delle CANNELECCHIE,(Nel suo castagneto o nelle immediate adiacenze) subito dopo Valle d’ACERA, all’altezza della rottura di pendenza, rappresenta, col CEPPPO di CASTAGNO plurrisecolare RECISO, il RICORDO dell’Amico, POETA bagnolese, prof Pasquale STURCHIO .

GRAZIE.

Angelo CAPONE

<https://twitter.com/drangelocapone/status/797892323392811008>